

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI COLORO CHE POSSONO LEGITTIMAMENTE DISPORRE DI STRUTTURE PRIVATE DI PARTICOLARE PREGIO STORICO, ARTISTICO, CULTURALE E/O PAESAGGISTICO, PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI FANO, PER LA CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, PER LA DURATA DI ANNI TRE, DI SPAZI/LOCALI IDONEI AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI ED UNIONI CIVILI.

IL FUNZIONARIO P.O. SERVIZI DEMOGRAFICI

In esecuzione della Deliberazione G.C. n. 252 del 22.10.2020 con la quale sono stati forniti gli indirizzi per l'individuazione di uffici distaccati di stato civile, demandando al sottoscritto Funzionario P.O. la successiva attività istruttoria volta a verificare la disponibilità di proprietari/legittimi titolari di strutture di particolare pregio storico, artistico, culturale e/o paesaggistico insistenti sul territorio comunale a concedere tali siti in comodato gratuito alla scrivente amministrazione per la celebrazione di matrimoni/unioni civili, ai sensi dell'art. 3 del DPR 396/2000, per la durata di anni 3 (tre), salvo rinnovo;

VISTI:

- l'art. 106 del Cod. Civ. che prevede che il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione;
- l'art. 3 del D.P.R. 396/2000 che dispone che I Comuni possono prevedere, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati Uffici dello Stato Civile. Gli uffici separati dello stato civile da istituirsi e sopprimersi con Deliberazione di Giunta Comunale da trasmettere al Prefetto”;

PRESO ATTO che il concetto di “casa comunale” viene chiarito nel Massimario dello Stato Civile che al paragrafo 9.5.1 riporta: “per casa comunale deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell'amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività”;

VISTI altresì:

- la circolare del Ministero dell'Interno n. 29 del 7 giugno 2007 avente ad oggetto: “Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale”;
- la successiva circolare del Ministero dell'Interno n. 10 del 28/02/2014 “Celebrazioni del matrimonio civile presso siti aperti al pubblico diversi dalla casa comunale”;
- il parere reso dall'Adunanza della sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014;

DATO ATTO che la celebrazione di matrimoni/unioni civili presso le sedi di stato civile distaccate avrà luogo in orari e giorni che i nubendi/contraenti l'unione dovranno concordare direttamente ed esclusivamente con l'Ufficio di Stato Civile presso la Sede Comunale, conformemente a quanto stabilito dal relativo regolamento comunale;

RENDE NOTO

che è intenzione del Comune di Fano istituire uno o più separati Uffici di Stato Civile per la celebrazione di riti civili (matrimoni ed unioni civili) all'interno di strutture o immobili di particolare pregio storico, artistico, culturale e/o paesaggistico, siti nel territorio comunale e, pertanto,

AVVISA

i soggetti interessati, siano essi persone fisiche o giuridiche, che possono legittimamente disporre di immobili/strutture di particolare pregio storico, artistico, culturale e/o paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 2004 n. 42 e ss mm e ii ed in possesso dei requisiti sotto previsti, che possono far pervenire al Comune di Fano apposita manifestazione di interesse, nei termini, con le modalità ed alle condizioni di seguito indicate:

1) REQUISITI INERENTI L'IMMOBILE E GLI SPAZI PER LA CELEBRAZIONE DEI RITI CIVILI

Il sito proposto per la celebrazione dei riti civili deve rispondere ai seguenti requisiti:

- a) deve essere di particolare pregio storico, artistico, culturale e/o paesaggistico secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 24 febbraio 2004 n. 42 e ss mm e ii;
- b) essere in possesso di tutti i requisiti di legge di idoneità, agibilità e sicurezza;
- c) essere adeguato alla funzione pubblica ed istituzionale cui saranno destinati e, comunque, confacenti alla solennità della circostanza. In ogni caso i locali proposti dovranno possedere i requisiti richiesti dalle normative vigenti e da ultimo dettagliati dall'Adunanza della I Sez. del Consiglio di Stato con parere n. 196 del 22 gennaio 2014;
- d) idoneo a garantire, in relazione alle dimensioni e spazi, un corretto svolgimento di ogni rito civile rispetto alla capienza massima dichiarata. In ogni caso lo spazio individuato non potrà essere inferiore a 25mq;
- e) qualora venisse proposto uno spazio all'aperto, deve esserci comunque la possibilità e la disponibilità, da parte dei proprietari/titolari dell'immobile, di concedere l'utilizzo di un luogo al coperto ove trasferire la cerimonia in caso di condizioni climatiche avverse. In tal caso il luogo al coperto dovrà essere sempre di dimensioni non inferiori a quelle suddette, adeguato alla solennità della circostanza e con i restanti requisiti indicati;
- f) lo spazio individuato deve essere aperto al pubblico e privo di barriere architettoniche o di altro ostacolo che possa impedire l'accesso e la permanenza in occasione del rito civile;
- g) lo spazio individuato deve essere adeguatamente arredato ed attrezzato per la celebrazione dei riti civili. La dotazione standard che dovrà essere garantita è la seguente:
 - n. 5 poltroncine (di cui n. 2 destinate ai nubendi/contraenti l'unione civile, n. 2 ai loro testimoni e n. 1 all'Ufficiale di Stato Civile celebrante) adeguate alla solennità della celebrazione;
 - n. 1 banco per la firma dell'atto di matrimonio o di unione civile, di forma e dimensioni adeguate alla solennità della celebrazione;
 - impianto audio munito di microfono, idoneo ad assicurare un'ottimale acustica negli spazi in cui si svolge la celebrazione
 - n. 1 bandiera della Repubblica Italiana e n. 1 bandiera dell'Unione Europea.

2) CONDIZIONI NECESSARIE PER DESTINARE L'IMMOBILE/STRUTTURA ALLA CELEBRAZIONE DI RITI CIVILI QUALE UFFICIO DISTACCATO DI STATO CIVILE.

Affinché il sito proposto possa essere destinato alla celebrazione dei riti civili quale ufficio distaccato di stato civile, devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- a) il luogo individuato deve essere concesso in uso esclusivo al Comune di Fano per la sola celebrazione di matrimoni/unioni civili, mediante stipula di un contratto in comodato d'uso gratuito per la durata di anni 3 (tre), salvo rinnovo previo accordo scritto tra le parti;
- b) lo spazio e/o il locale nel quale si svolgerà il rito civile sarà destinato, per il tempo occorrente, esclusivamente all'attività amministrativa che sottende il rito nuziale e, dunque, sarà sottratto alla fruizione da parte di qualsiasi altro soggetto;
- c) nel corso del rito il luogo della celebrazione è ad ogni effetto "*Ufficio di Stato Civile*" e, pertanto, non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro;
- d) la concessione in comodato gratuito e l'istituzione delle sedi separate di Stato Civile terrà indenne l'Amministrazione da oneri e spese e non comporterà per i proprietari l'acquisizione di diritti di sorta, né sotto il profilo di corrispettivo, né sotto il profilo di eventuali servizi collegati. Il Comodante esonera, altresì, l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni che dovessero verificarsi durante l'utilizzo del locale ove si celebra il matrimonio;
- e) l'avente titolo della struttura presso la quale verrà istituito l'Ufficio separato di Stato Civile non potrà chiedere alcun corrispettivo ai nubendi/contraenti l'unione civile per la mera celebrazione del rito civile secondo l'allestimento standard dei luoghi. La Giunta Comunale provvederà a determinare, con successivo atto, la misura delle tariffe a carico degli utenti che vogliano celebrare il rito civile nelle strutture o immobili di particolare pregio storico, artistico, culturale e/o paesaggistico. I costi per allestimenti ulteriori rispetto a quello standard e/o per i servizi di carattere ludico e di intrattenimento (ad es. ristorazione, ospitalità, etc) eventualmente richiesti dagli

sposi/uniti civilmente, sono determinati dal proprietario/gestore e rientrano nell'alveo dei rapporti negoziali tra le parti private, rispetto ai quali l'Amministrazione Comunale è totalmente terza e, pertanto, completamente estranea;

- f) il comodante dovrà impegnarsi a promuovere turisticamente e culturalmente il Comune di Fano mediante alcune azioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la distribuzione di locandine inerenti eventi istituzionali e culturali sul territorio ed ospitando, senza oneri per il Comune e qualora richiesti dall'Amministrazione comunale, almeno n. 4 (quattro) eventi/congressi l'anno;
- g) su richiesta dell'amministrazione, l'avente titolo della/e struttura/e che verrà/verranno individuata/e come ufficio distaccato di stato civile dovrà proporre un soggetto a cui delegare le funzioni di ufficiale di stato civile nel rispetto della normativa in materia;
- h) in caso di esito positivo dell'istruttoria, entro la data fissata dall'amministrazione per la stipulazione dei contratti di comodato d'uso gratuito, l'avente titolo della struttura individuata quale ufficio distaccato di stato civile dovrà comunicare per iscritto la disponibilità dei giorni/periodi destinati in via esclusiva ed in modo continuativo alla funzione di celebrazione di riti civili, conformemente a quanto stabilito dal regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili, tenendo conto che l'esclusività della destinazione del sito si considera soddisfatta anche nell'ipotesi di utilizzo frazionato nel tempo, riservando cioè il sito – o parte del medesimo – alla celebrazione dei riti civili solo in determinati giorni della settimana o del mese.

3) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso e corredata di tutta la documentazione di seguito indicata, dovrà pervenire al Comune di Fano, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno lunedì 30 novembre 2020, utilizzando una delle seguenti modalità:

- mediante POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) all'indirizzo comune.fano.statocivile@emarche.it;
oppure
- mediante posta raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata all'ufficio protocollo sito a Fano, in Via San Francesco d'Assisi n. 76;
oppure
- consegna a mano all'ufficio protocollo sito a Fano, in Via San Francesco d'Assisi n. 76 (aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00 nonché il martedì ed il giovedì anche dalla ore 15,30 alle ore 17,30)

Si precisa fin d'ora che la partecipazione tramite invio postale della manifestazione di interesse è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della scrivente amministrazione ove per disguidi postali o di altra natura, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Non farà fede il timbro postale ma l'effettiva data di acquisizione al Protocollo dell'Ente. Per tale ragione IL PLICO PERVENUTO OLTRE IL TERMINE PERENTORIO SOPRA INDICATO SARA' CONSIDERATO IRRICEVIBILE CON LA CONSEGUENTE NON AMMISSIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA E SARA' RESTITUITO INTEGRO AL MITTENTE.

4) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AL COMUNE

Per poter concedere la struttura/immobile di cui si ha la disponibilità ai fini della celebrazione dei riti civili quali uffici distaccati di stato civile deve essere presentata, entro il termine di cui al punto precedente, la seguente documentazione:

- a) Manifestazione di interesse, redatta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, debitamente compilata e sottoscritta, unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, effettuata secondo il modello allegato al presente avviso e contenente tutti i dati riportati nel modello allegato. La manifestazione di interesse dovrà contenere le seguenti informazioni:
 - dati anagrafici per le persone fisiche o dati identificativi per le persone giuridiche, come riportati nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
 - la dichiarazione del titolo giuridico in base al quale si ha disponibile della struttura o immobile di particolare pregio storico, artistico, culturale o paesaggistico che si propone per

- la celebrazione dei riti civili;
 - la dichiarazione del carattere di pregio storico, artistico, culturale o paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 2004 n. 42 e ss mm e ii della struttura/immobile che si propone per la celebrazione dei riti civili;
 - la disponibilità di spazi (ad es. giardini, parchi, aree verdi, sale, pertinenze etc) aventi dimensioni idonee a garantire l'idoneo svolgimento delle celebrazioni dei riti civili. Tali spazi non possono comunque essere inferiore ai 25 mq;
 - la disponibilità della dotazione standard richiesta (poltroncine, banco, impianto audio, bandiere)
 - l'assenza di qualsiasi causa ostativa a contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi del D.Lgs n.50/2016 – Codice dei Contratti Pubblici;
- b) planimetria degli spazi messi a disposizione per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili e idonea rappresentazione grafica/fotografica della location e dell'allestimento che si intende proporre;
- c) relazione tecnica che attesti che la struttura/immobile/locali ha/hanno carattere di pregio storico, artistico, culturale o paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 2004 n. 42 e ss mm e ii e dalla quale emergono tutte le notizie che qualificano tale sito come idoneo a soddisfare i requisiti necessari contenuti nel parere del Consiglio di Stato n.196 del 22 gennaio 2014. Tale relazione tecnica, inoltre, dovrà riportare quanto segue:
- la conformità della struttura/immobile proposto alle vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica, nonché la conformità alle vigenti norme in materia di impianti, superamento delle barriere architettoniche, prevenzione incendi, regolarità strutturale in funzione della capienza massima dichiarata;
 - la conformità alle vigenti norme in materia di destinazione d'uso, agibilità e sicurezza in occasione di eventi aperti al pubblico;
 - sussistenza di servizi igienici per il pubblico privi di barriere architettoniche;
 - capienza massima che potrà essere assicurata per ogni rito civile da celebrare.

5) ESAME E VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PERVENUTE

Ai fini della valutazione delle manifestazioni di interesse che perverranno entro il termine suddetto, la sottoscritta, quale Responsabile del Settore II – Servizi Interni e Demografici, nominerà una Commissione che potrà richiedere, se necessario, ulteriori precisazioni, informazioni e documentazione integrativa, nonché esperire sopralluoghi in loco per verificare requisiti e caratteristiche della struttura/location proposta.

La Giunta Comunale, all'esito della presente procedura, provvederà, con successivo atto, all'istituzione dell'Ufficio separato di Stato Civile presso il luogo ritenuto idoneo per la celebrazione dei riti.

In caso di valutazione negativa, verrà comunicato al soggetto partecipante tale esito, corredato dalle relative motivazioni. Tale comunicazione, che non dà luogo ad alcuna pretesa risarcitoria, non pregiudica o limita in alcun modo la possibilità di partecipare a successivi avvisi pubblici.

6) ACQUISIZIONE DELLA DISPONIBILITÀ GIURIDICA DEGLI SPAZI E DEI LOCALI

In via preliminare e propedeutica alla formale istituzione dell'Ufficio separato di Stato Civile, il soggetto che presenta la relativa manifestazione d'interesse e la cui proposta verrà valutata positivamente, sarà invitato, ai fini della successiva sottoscrizione del contratto di comodato gratuito, a comunicare per iscritto la disponibilità dei giorni/periodi destinati in via esclusiva ed in modo continuativo alla funzione di celebrazione di riti civili, conformemente a quanto stabilito dal regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili, tenendo conto che l'esclusività della destinazione del sito si considera soddisfatta anche nell'ipotesi di utilizzo frazionato nel tempo, riservando cioè il sito – o parte del medesimo – alla celebrazione dei riti civili solo in determinati giorni della settimana o del mese.

Successivamente si procederà alla stipulazione del citato contratto di comodato d'uso gratuito come da schema allegato, contratto con il quale verrà concesso in uso al Comune di Fano il sito/immobile in questione per la durata di anni tre (3), salvo rinnovo previo accordo scritto tra le parti.

A tal riguardo, il comodante si dovrà impegnare ad osservare anche i seguenti oneri/obblighi:

- a) garantire la disponibilità e l'uso del sito per la celebrazione dei riti civili, le cui date sono stabilite esclusivamente dall'Ufficio di Stato Civile nell'ambito della disponibilità dei giorni/periodi comunicata e oggetto del contratto ed in conformità al regolamento comunale sulla celebrazione dei matrimoni civili;
- b) garantire il libero accesso e la permanenza degli ospiti dei nubendi/contraenti l'unione civile al luogo

- destinato alla celebrazione del rito civile;
- c) effettuare la manutenzione e la pulizia, prima e dopo ogni rito civile, a propria cura e spese;
 - d) il comodante potrà concordare con i nubendi/contraenti l'unione civile progetti di allestimento del sito/dei locali/dell'area di maggior prestigio e impatto rispetto alla dotazione standard di beni di cui al presente avviso, purché tali progetti di allestimento non siano lesivi del decoro e della funzione pubblica ed istituzionale svolta. Costi e oneri di tali progetti di allestimento sono a totale carico delle parti private;
 - e) il comodante, nel caso in cui venga contattato autonomamente dai nubendi/contraenti l'unione civile, prima di assumere qualsiasi vincolo e/o impegno, è tenuto ad indirizzare gli utenti presso l'Ufficio di Stato Civile per gli adempimenti amministrativi e per la prenotazione della data e dell'ora di celebrazione, in quanto attività di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale;

I costi per l'eventuale richiesta da parte dei nubendi/contraenti l'unione civile di servizi erogati all'interno dell'immobile per fini commerciali (ad es. ristorazione, ospitalità, intrattenimento etc) sono determinati dal soggetto proprietario/gestore e rientrano nell'ambito dei rapporti negoziali tra privati, rispetto ai quali l'Amministrazione Comunale è totalmente estranea.

7) ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazione di interesse. Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento di servizi, non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi, non comporta graduatorie di merito o attribuzione di punteggi e non vincola in alcun modo il Comune di Fano, che sarà libero di sospendere, modificare o annullare in qualsiasi momento il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, trattandosi di un'indagine conoscitiva finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento.

8) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile unico del presente procedimento è la dott.ssa Lucia Oliva, Funzionario P.O. Servizi Demografici che potrà essere contattata per qualsiasi chiarimento/informazione ai seguenti recapiti:

- tel.: 0721.887249;
- email: lucia.oliva@comune.fano.pu.it,

9) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei dati "GDPR" n. I dati raccolti saranno trattati ai sensi del GDPR (Regolamento UE 2016/679), esclusivamente nell'ambito della presente procedura. Al riguardo si precisa quanto segue:

- **TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI:** Comune di Fano, sede in Fano via Francesco D'Assisi n. 76, codice fiscale/partita IVA 00127440410;
- **RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO:** la sottoscritta Responsabile Funzionario P.O. Servizi Demografici;
- **FINALITÀ:** i dati personali forniti sono raccolti e trattati per l'espletamento, da parte del Settore II – Servizi Interni e Demografici, di una procedura esplorativa finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse per la costituzione di Uffici separati di Stato Civile ex art. 3, comma 2, del D.P.R. n.396/2000, precisando che il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il Comune di Fano. Ai sensi delle vigenti normative in materia di protezione dei dati, per "trattamento" si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.
- **MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI E LORO CONSERVAZIONE:** Il trattamento dei dati personali è eseguito attraverso procedure informatiche, o comunque attraverso mezzi telematici e, in via residuale, per mezzo di supporti cartacei ad opera di dipendenti del Comune di Fano appositamente incaricati. I dati personali sono conservati in archivi elettronici e in archivi cartacei. Il Titolare adotta ogni idonea misura di sicurezza per prevenire la perdita anche accidentale, usi illeciti e/o non corretti ed accessi non autorizzati ai dati personali. Il periodo di conservazione dei dati

personali è determinabile secondo le vigenti norme di legge e regolamentari che disciplinano la formazione, gestione, archiviazione e distruzione dei documenti amministrativi delle pubbliche amministrazioni.

- **AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE:** I dati personali raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione, salvo le comunicazioni necessarie per le esigenze istruttorie relative alla presente procedura.
- **TRASFERIMENTO DEI DATI:** i dati personali raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea, né in Stati non appartenenti all'Unione Europea, né a organizzazioni internazionali.
- **DIRITTI DELL'INTERESSATO:** in relazione a quanto fin qui illustrato, è possibile esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679, tra i quali, in particolare, il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali, il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti senza ingiustificato ritardo e, qualora si ritenga che i diritti in materia di protezione dei dati siano stati violati dal Titolare e/o da un soggetto terzo, di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (sito web <http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home>) e/o ad altra Autorità di controllo competente, fatto salvo ogni altro ricorso di natura amministrativa o giurisdizionale.

10) PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

Il presente avviso viene pubblicato per trenta giorni consecutivi all'Albo pretorio dell'amministrazione comunale e sul sito istituzionale del Comune di Fano.

Fano, li 30.10.2020

IL FUNZIONARIO P.O. Settore II - Servizi Interni e Demografici
Dott.ssa Lucia Oliva
(documento firmato digitalmente)